

Bilancio Sociale cooperativa sociale P.A.Ge.F.Ha. onlus 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Nell'ottemperare al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, uscito in Gazzetta Ufficiale con numero 186 del 9 agosto 2019, ed aderendo all'iniziativa di ISSCOOP per la realizzazione di una piattaforma online per la redazione dei Bilanci Sociali delle Cooperative aderenti, P.A.Ge.F.Ha. è tornata dopo circa sette anni a cimentarsi con questa sfida che è ora destinata a diventare un appuntamento annuale.

L'ultima redazione di un Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha. Onlus risale infatti al 2013 e si riferisce all'anno precedente. In questi anni la cooperativa ha attraversato alterne vicende che l'anno messa di fronte a situazioni anche molto difficili e ad un processo di revisione del proprio funzionamento che ha tenuto conto delle esperienze e degli obiettivi fissati in quei Bilanci Sociali.

La cooperativa oggi è una struttura che si è dotata di un sistema di gestione interno, economico e del personale, creato sulle proprie esigenze ed in grado ora di recepire e rendere disponibili quasi tutte le informazioni necessarie ad una rendicontazione sociale adeguata. Questa esperienza quindi ha visto sperimentare una raccolta e gestione dei dati che, se non è ancora ottimale come si leggerà nelle pagine finali, è però molto avanzata.

Emerge una fotografia abbastanza accurata della situazione attuale della cooperativa che, come detto, viene da anni difficili funestati prima dal terremoto delle nostre zone nel 2016, poi da una crisi aziendale che è costata moltissimo in termini economici e umani a tutti i soci ed oggi si trova ad affrontare le conseguenze, ancora non completamente chiare, della pandemia di COVID 19, che ha riguardato in termini di effetti l'anno di rendicontazione in oggetto.

Il Bilancio Sociale è stato realizzato seguendo la piattaforma "Bilanciosociale.pico.coop" di ISSCOOP che recepisce in pieno le linee guida fissate nel suddetto Decreto Ministeriale in termini di:

- **completezza:** vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza:** inserire senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza:** vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità:** le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo:** vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità:** vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori / enti)
- chiarezza:** necessario un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità:** va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità:** bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia:** laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Gli ambiti che devono essere affrontati e che troverete nelle pagine seguenti sono:

- **metodologia adottata:** criteri di redazione del bilancio (vedi sopra circa "principi di redazione") ed eventuale modifica dei criteri rispetto agli anni precedenti;
- informazioni generali sull'ente:** anagrafica, area territoriale e ambito di attività, mission, relazione con altri enti e informazioni sul contesto di riferimento;
- governance:** dati su base sociale e organismi diretti e di controllo, aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione, identificazione degli stakeholder; alle imprese sociali diverse dagli enti religiosi e dalle cooperative a mutualità prevalente, è richiesto inoltre di descrivere le modalità di coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti; le cooperative a mutualità prevalente (e quindi tutte le cooperative sociali) assolvono già di per sé questo obbligo attraverso i meccanismi di coinvolgimento tipici della forma cooperativa*;
- persone:** consistenza e dati di dettaglio su lavoratori e volontari, contratti di lavoro adottati, attività svolte, struttura dei compensi (tra cui i dati sui differenziali retributivi, documentando che la retribuzione più alta non è maggiore di più di otto volte rispetto alla più bassa*) e modalità di rimborso ai volontari. In particolare, sono previste forme di pubblicità specifica per i compensi ad amministratori e dirigenti.
- attività:** informazioni quantitative e qualitative sulle attività realizzate, sui destinatari diretti e indiretti e per quanto possibile sugli effetti, indicando il raggiungimento o meno degli obiettivi programmati e i fattori che ne hanno facilitato o reso difficile il conseguimento. Vanno indicati fattori che rischiano di compromettere le finalità dell'ente e le azioni messe in atto per contrastare tale evenienza;

situazione economica e finanziaria: provenienza delle risorse separata per fonte pubblica e privata, informazioni sulle attività di raccolta fondi, eventuali criticità gestionali e azioni intraprese per mitigarle;

altre informazioni: contenziosi, impatto ambientale (se pertinente), informazioni su parità di genere, rispetto diritti umani, prevenzione della corruzione.

Non siamo ancora giunti alla capacità di approfondire ogni aspetto proposto ma le pagine che seguono metteranno il lettore in condizione di conoscere in modo sincero molti aspetti rilevanti della cooperativa.

Dal suo canto la governance della cooperativa, che ha guidato al redazione, prende atto di ciò che manca e si impegna a trovare con i propri soci e le proprie risorse soluzioni per colmare le mancanze.

Sarà inoltre cura della cooperativa rendere disponibile in tutte le modalità possibili questa rendicontazione ed aumentare il livello di partecipazione di tutti i portatori di interesse.

Buona lettura sperando in una futura collaborazione di chiunque voglia contribuire alla prossima redazione.

La lettera del Presidente

Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale, dopo un lungo periodo di sosta, ha permesso alla COOPERATIVA SOCIALE P.A.GE.F.HA. ONLUS (di seguito denominata semplicemente PAGEFHA), di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PAGEFHA, alla luce anche delle difficoltà incontrate negli anni in cui non è riuscita a realizzarlo, ha deciso di evidenziare ancora una volta le valenze:

- **INTERNE:** con l’aumento della possibilità per la governance e i soci tutti di conoscere meglio le dinamiche interne della cooperativa, delle sue strategie e della sua evoluzione;
- **ESTERNE:** la formulazione cioè di uno strumento nuovo rivolto a tutti i portatori di interesse in grado di fornire loro conoscenza ogni aspetto sociale ed economico della nostra realtà.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questa edizione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Migliorare la conoscenza e l’analisi delle dinamiche sociali interne alla cooperativa; Aumentare la consapevolezza sociale della base;
- Migliorare la conoscenza e la comprensione della cooperativa di tutta la società civile a cui i servizi della stessa si rivolgono.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Un ulteriore elemento di orgoglio e miglioramento emerso dalle precedenti edizioni e dal corso preso dalla Cooperativa è l’istituzione di un Comitato Etico interno ma indipendente che dal 2015 sovrintende alle attività e collabora con il Consiglio di Amministrazione alla realizzazione degli obiettivi sociali.

Un grazie particolare per questo valore aggiunto va anche al precedente Consiglio di Amministrazione e al suo presidente, cessato nella carica nel maggio 2020, che non ha potuto partecipare a questa rendicontazione sociale ma che ne è in gran parte artefice con i soci e i lavoratori tutti.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il Presidente del consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha. Onlus

Sara Baligioni

Nota Metodologica

Le linee guida per la stesura di questa edizione del Bilancio Sociale della Cooperativa P.A.Ge.F.Ha. ineriscono alla legislazione

vigente in materia di cooperazione e di responsabilità sociale di impresa ed in particolare al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 pubblicato in G.U. con n. 186 il 9 agosto 2019.

Il Bilancio Sociale 2020 è stato redatto utilizzando la piattaforma “bilanciasociale.pico.coop” di ISSCOOP.

La cooperativa inoltre utilizza, come parametro fondamentale per la valutazione della sua azione verso gli stakeholder interni ed esterni, il Codice Etico di cui si è dotata approvandolo nell'assemblea dei soci del 30/06/2015.

I dati utilizzati sono quelli raccolti e conservati nel sistema operativo della cooperativa, ovviamente utilizzati per il normale funzionamento della stessa e a sola disposizione dei referenti di area o dei servizi, motivo questo che rende generalmente più macchinosa, ma al contempo sicura, la raccolta dei dati.

I referenti in oggetto sono: per l'area tecnica la Dott.sa Marcella Perongini, Dott.sa Silvia Luzi, Dott. Fernando Spalvieri, Dott.sa Maura Gionni, Dott.sa Marica Fattori, Dott.sa Francesca Flaiani, Serena Calvaresi; per l'area amministrativa la dott.sa Sara Baligioni (presidente della cooperativa); per l'area commerciale Mirko Loreti (vice presidente della cooperativa) e Marcella Perongini.

La sintesi dei dati è affidata a due consiglieri Magda Di Eusebio e Antonio Luzi, già redattore delle versioni precedenti, e al consiglio di amministrazione con in particolare la supervisione del Vice Presidente e direttore del personale Mirko Loreti. Il bilancio sociale verrà presentato per verifica ed approvazione alla prossima assemblea dei soci.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha. Onlus

Partita IVA

01246270449

Codice Fiscale

01246270449

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

04/12/1989

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Reti

Bottega del Terzo Settore

Rete Temporanea d'Impresa con Assistenza 2000 Società Cooperativa

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

t) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni

Tipologia attività

Descrizione attività svolta

L'attività svolta dalla PAGEFHA si esplica su una serie di servizi alla persona di difficile elencazione in quanto gli interventi spesso si intersecano interessando gruppi di individui omogenei per età ma con esigenze diverse.

La cooperativa svolge interventi di carattere **educativo domiciliare** a vantaggio di giovani con **disagio sociale (SADE) o con disabilità (SAD)** in età che, in questo ultimo caso, vanno oltre la maggiore età (età adulta). Viene utilizzato personale specializzato con qualifica di educatore secondo le attuali disposizioni regionali.

Verso la disabilità da sempre viene svolto il servizio di **assistenza all'autonomia e all'integrazione** nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio di riferimento attraverso operatori che collaborano alla realizzazione dei Progetti Educativi Individuali elaborati dai docenti.

E' inoltre attivo il servizio di **assistenza domiciliare per anziani e disabili** con personale specializzato nella cura della persona, nella gestione familiare e addestrato alla movimentazione. Questo servizio viene svolto sia privatamente che in appalto con alcuni comuni e, dal 2014, anche per conto di alcuni enti con riferimento a precise esigenze familiari in un progetto denominato "Home care". Nell'ambito di questo specifico progetto la cooperativa fornisce **assistenza domiciliare socio-sanitaria** con Operatori Socio-Sanitari (OSS).

Tutti questi settori sono in continuo rapporto con i servizi sociali e con i servizi sanitari che curano i progetti di vita degli individui (UMEE e UMEA).

La cooperativa inoltre gestisce nel 2012 tre **asili nido comunali**, e gestisce per il comune di Ascoli Piceno comune, il **centro diurno per disabili "Il Colibrì"**.

Dal 2013 è attivo il **centro diurno socio-educativo riabilitativo per soggetti autistici "L'orto di Paolo"** che, nato come centro privato cofinanziato dalla regione Marche, dal 2015 è a tutti gli effetti centro regionale socio-sanitario. Il centro, che può ospitare 14 soggetti autistici in età post-scolare, è situato in zona Marino del Tronto nel comune di Ascoli Piceno.

Nel territorio di Comunanza ha inoltre gestito il "Progetto Sollievo" per la Comunità Montana dei Monti Sibillini svolgendo servizi educativi e ludici ai giovani del luogo e alle relative famiglie.

Dal 2010 la PAGEFHA è **ente formativo accreditato dalla Regione Marche** ed ha quindi gestito diversi corsi di formazione rivolti sia ai propri dipendenti che ad operatori di altre realtà tra i quali alcuni per la formazione di OSS in collaborazione con la Provincia di Ascoli Piceno. Ha realizzato altresì corsi di formazione interna e esterna nel settore dell'autismo.

Dal 2011 PAGEFHA collabora in ATI con la Coop. "I girasoli" alla gestione di un asilo nido nel comune di San Salvo (CH) e di due ludoteche a Roseto degli Abruzzi e Morro d'Oro (TE).

Dal 2014 nel comune di Folignano la cooperativa offre **attività di animazione** a feste di compleanno private attraverso l'affitto di una stanza attrezzata e animatore, servizio denominato "Il paese dei balocchi".

Ancora dal 2014 nel comune di Folignano è attiva la "**Carica dei 101**", **servizio dopo-scuola** per bambini che frequentano le scuole elementari e medie di detto comune con incluso servizio mensa e trasporto. Il servizio è interamente a carico degli

utenti e nasce su richiesta di questi.

La cooperativa inoltre effettua **trasporto per disabili** e da i centri diurni che gestisce oltre che assistenza al trasporto scolastico in un comune della valle. Gestisce inoltre una mensa presso l'asilo nido di Folignano e presso il plesso di Maltignano.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Asilo Nido, Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Servizi educativi pre e post scolastici, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Interventi socio-educativi domiciliari, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi, Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali, Sostegno e/o recupero scolastico, Istruzione per gli adulti, Trasporto scolastico, Servizio di pre-post scuola, Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale, Trasporto sociale

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il territorio in oggetto ricade nelle competenze dell'Ambito **Territoriale XXII**(Ascoli Piceno, Acquasanta terme, Arquata, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta) dell'**Ambito Territoriale XXIII**(Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Offida, Spinetoli); **Unione Montana dei Sibillini** (Amandola (FM), Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone Appennino (FM), Montefortino (FM), Montelparo (FM); Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano (FM), Smerillo (FM); **Ambito Sociale Tordino** poi divenuto **Unione di Comuni delle Terre del Sole** (, Giulianova, Bellante, Mosciano Sant'Angelo, Morro d'Oro, Notaresco, Roseto degli Abruzzi). Sono stati inoltre attivi servizi pro pubblico e privato nei comuni di Montepandone (AP), Morro d'Oro (TE).

Per la provincia di Ascoli Piceno la popolazione totale di riferimento nei comuni serviti è di circa 119343 al 31/12/2019, per la Provincia di Fermo di circa 7329 alla stessa data e per la provincia di Teramo 76.524.

Si tratta di tre comprensori territoriali e sociali contigui ma molto vari e diversificati anche al loro interno. L'Unione dei Monti Sibillini insiste su due provincie nel territorio montano ad ovest della fascia collinare e costiera su cui fondamentalmente insistono gli altri due ambiti. L'ambito comuni delle Terre del Sole è completamente nella provincia di Teramo regione Abruzzo, contigua alla provincia di Ascoli ma con organizzazione amministrativa e legislativa completamente diversa perchè in altra Regione.

Dal documento "Analisi dei fabbisogni del territorio di riferimento della Fondazione" edito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Ascoli Piceno nel luglio del 2019, il cui territorio di riferimento coincide con quello di PAGEFHA in regione Marche, si desume come il territorio dei due ambiti marchigiani di cui sopra sia molto eterogeneo in termini ambientali e sociali.

I comuni della fascia montana e collinare vivono da anni un fenomeno di progressivo **depauperamento sociale**, con calo di abitanti, mentre quelli della valle vedono un incremento della popolazione sia italiana che immigrata. I comuni della valle del Tronto sono accomunati a quelli della fascia costiera avendo essi pure visto una crescita esplosiva negli ultimi 15 anni. Dal documento per quanto riguarda l'intera provincia di Ascoli Piceno: "Complessivamente i parametri esaminati delineano una situazione di **decrecita demografica** che sta avanzando a ritmi più sostenuti rispetto alla situazione media regionale e nazionale. Particolarmente preoccupante risulta il livello assunto dal tasso di crescita naturale (-5,7 nel 2018), che si pone ad un livello significativamente al di sotto delle medie regionale (-4,6) e nazionale (-3,2). (pag. 16)"

Ancora nel documento si evidenzia come in questo territorio sia progressivo il **processo di invecchiamento della popolazione** con un tasso di crescita superiore alle altre zone del paese : "Nei comuni che costituiscono il Territorio Fondazione, mediamente il 26,7% degli abitanti ha più di 65 anni a fronte di un dato medio della provincia ascolana pari al 24,9% e della regione Marche pari al 24,5% (la media nazionale è del 22,6%). Parallelamente si assiste anche ad una riduzione dell'incidenza della popolazione giovane fino ai 14 anni.

Questi numeri indicano chiaramente che la popolazione del territorio di intervento della Fondazione è particolarmente anziana, sebbene ciò si verifichi con un'intensità differente tra i comuni della fascia costiera e quelli dell'entroterra montano. Risulta evidente come tale caratteristica del tessuto demografico locale risulti di notevole interesse alla luce dei suoi molteplici impatti sul sistema sociale, lavorativo e sanitario del territorio in cui la Fondazione sviluppa i suoi interventi."(pag. 19).

Il documento poi evidenzia come nel territorio di riferimento sia **più basso**, rispetto al resto del territorio regionale e nazionale, anche il **tasso di incidenza della popolazione straniera sulla popolazione totale** che si attesta al 6.9% rispetto a un dato nazionale dell'8.7% e regionale del 9%. I distretti della fascia costiera e della vallata sono in controtendenza rispetto a questo dato avendo una crescita della popolazione anche legata ad una presenza superiore di popolazione immigrata per via

di una maggiore dinamicità economica di cui si dirà sotto.

Riguardo alle **dinamiche economiche la differenza tra i distretti degli ambiti si fanno molto più consistenti**. I comuni della valle del Tronto, della fascia costiera ed in parte quella della fascia montana nella provincia di Fermo vivono una maggiore dinamicità economica e nel mercato del lavoro, mentre l'entroterra ascolano arranca in una stasi che, pur vedendo una diminuzione del tasso di disoccupazione tra il 2017 e 2019, rimane a livelli elevati rispetto alla media regionale e coinvolgendo soprattutto i giovani il cui tasso di disoccupazione peggiora rispetto al 2016/2017 (pag. 32 Documento).

Riguardo alla **situazione economica del territorio** è interessante riportare quanto descrive in modo sintetico ed efficace il Documento: "Gli indicatori impiegati per descrivere lo stato di benessere economico della comunità locale delineano un **quadro decisamente poco brillante**; tutti i parametri esaminati relativamente a redditi, importo delle pensioni, stock di patrimonio delle famiglie e sofferenze bancarie indicano in modo univoco una situazione di **rilevante fragilità economica**.

In particolare si può osservare che il reddito medio disponibile pro capite, pari nel 2016 a 16.620 euro, è inferiore di circa 1.800 euro (-9,8%) alla media regionale e di 1.568 euro (-8,6%) a quella nazionale" (pag. 34).

Circa la **popolazione e la salute** il documento conferma che il territorio della provincia di Ascoli Piceno è "tra i più **longevi** d'Italia con una speranza di vita alla nascita pari a 83,3 anni, in linea con il dato regionale e migliore del dato medio italiano" (pag. 40).

In relazione agli **interventi e servizi sociali dei comuni** il documento evidenzia come " Rispetto alle quattro categorie di utenza analizzate (famiglia e minori, disabili, anziani e soggetti con fragilità economica), è possibile notare , nella provincia di Ascoli, l'indicatore relativo al numero di comuni che erogano i servizi sociali esaminati a favore delle categorie svantaggiate è inferiore alla media regionale e nazionale a fronte - come nel caso degli anziani - di un presumibile trend di aumento del bacino dei potenziali fruitori" (pag. 44). Inoltre la "spesa sociale degli enti locali per abitante destinata a minori, disabili e anziani: nel 2017 i comuni della provincia ascolana hanno speso 46,2 euro per abitante (fonte: Istituto Tagliacarne), ponendosi in 47° posizione tra le 107 province italiane in una classifica in cui al primo posto si trova Trieste con 138,4 euro pro capite e all'ultimo Caserta con 8,1 euro".

In sintesi il documento delinea un territorio con **punti di forza** :

elevata aspettativa di vita, una elevata densità imprenditoriale e di start up innovative, impegno volontario e coesione delle reti familiari, positivi indicatori sul livello di istruzione e presenza di sedi universitarie, buon livello di sicurezza pubblica, ampia offerta di proposte culturali e ricreative.

Punti di debolezza: Decrescita demografica e invecchiamento della popolazione, Tessuto imprenditoriale basato sulla piccola e media impresa e criticità connesse, debolezza delle esportazioni e dipendenza dal settore farmaceutico, indicatori relativi al reddito, alle retribuzioni, al patrimonio e alle sofferenze bancarie non positivi, Elevata emigrazione ospedaliera, ridotta spesa sociale degli enti locali per le categorie deboli (minori, disabili, anziani), indicatori relativi ad interventi e servizi sociali dei comuni peggiori rispetto alla media regionale e nazionale.

Il **territorio dell'Unione dei Comuni delle Terre del Sole** interessa "un'area di 246,64 kmq caratterizzata da una densità abitativa pari a 310,27 abitanti per chilometro quadrato, doppia rispetto alle medie provinciali e regionali. " (Piano sociale distrettuale 2016/2018 dell'Ambito Distrettuale Sociale 22 Vomano-Tordino).

il Piano evidenzia quanto segue:

La popolazione è di 76524 con trend evolutivo di crescita positivo del +5,16% (+3.745 abitanti), nel periodo 2006-2016.

L'indice di vecchiaia risulta essere inferiore all'indice provinciale del -0,79% (1,4 punti) e all'indice regionale del -2,60% (-4,8 punti) e superiore all'indice nazionale del +6,04% (+10 punti).

Il numero delle famiglie segna nel periodo 2006-2016 una crescita complessiva del +9,42% (+2659 nuclei) con una composizione media in diminuzione del -3,88% (-0,1 punti).

La popolazione straniera, nel periodo 2005-2015, segna un aumento del +65,34% (+1804 persone), in prevalenza donne (57,37%).

Un numero di famiglie nel periodo 2006-2016 in crescita complessiva del +9,42% (+2659 nuclei) associata ad una diminuzione della composizione media del -3,88%.

Una popolazione scolastica nel periodo 2006-2016 in diminuzione di -476 unità, (-294 maschi e -182 femmine).

Una media reddito dichiarante (2015) pari a euro 16.706, superiore rispetto alla media provinciale e inferiore rispetto alla media regionale e alla media nazionale.

un tasso di disoccupazione per tutti i Comuni dell'Ambito in linea con quello provinciale; 4. un indice di vulnerabilità sociale e materiale tendenzialmente in linea con i dati medi regionali e nazionali; 5. un'incidenza di famiglie con potenziale disagio economico inferiore ai dati medi regionali e nazionali; 6. un indice di vulnerabilità sociale e materiale tendenzialmente in linea con i dati medi regionali e nazionali.

Emerge dal Piano il quadro di un territorio più dinamico di quello marchigiano ma con una offerta territoriale molto diversa in termini di formazione, gestione ed erogazione.

Regioni

Marche, Abruzzo

Province

Ascoli Piceno, Teramo

Sede Legale

Indirizzo

viale Indipendenza, 42

Regione

Marche

Telefono

0736258491

Provincia

Ascoli Piceno

Fax

0736497049

C.A.P.

63100

Comune

Ascoli Piceno

Email

cooperativasociale@paghefha.com

Sito Web

www.pagefha.com

Sede Operativa

Indirizzo

viale Indipendenza, 42

Regione

Marche

Telefono

0736258491

Email

cooperativasociale@paghefha.com

C.A.P.

63100

Provincia

Ascoli Piceno

Fax

0736497049

Sito Internet

www.pagefha.com

Comune

Abano Terme

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha. onlus (Provinciale Associazione Genitori Figli Handicappati) nasce nel 1985 come associazione provinciale di genitori di soggetti disabili con lo scopo di promuovere ed ottenere il riconoscimento dei fondamentali diritti di questi soggetti in ogni ambito della loro vita. Per 10 anni l'associazione opera e si batte sul territorio per migliorare le condizioni di vita dei disabili e sostenere le famiglie in un compito per il quale, troppo spesso, erano ancora lasciate sole in un periodo in cui la disabilità non era ancora compresa ed affrontata in toto in termini di stato sociale, in Italia come in tutte le democrazie avanzate. Solo con la legge 104/92 si inizia una fase in cui la disabilità viene affrontata e gestita nella sua complessità di diritti ed esigenze.

Nel 1990 l'associazione si trasforma in cooperativa sociale a seguito dell'affidamento su appalto di diversi servizi da parte delle amministrazioni comunali e provinciali di Ascoli Piceno. Tale trasformazione, operata da circa 30 soci fondatori, si realizza nell'ottica degli obiettivi fondativi della stessa associazione, consapevoli che nessuno, meglio dei familiari, poteva garantire un'adeguata assistenza fisica ad ogni utente. In quel periodo l'assistenza offerta dalle amministrazioni è esclusivamente di carattere fisico. L'attività svolta dalla cooperativa è sempre stata posta in essere riservando particolare attenzione alla qualità ed al rispetto della dignità dell'utente e degli operatori.

Nel 1992, intensificandosi i rapporti tra la cooperativa e l'amministrazione comunale, la PAGEFHA, in collaborazione con l'ANIEP di Ascoli Piceno e la coop. Tipori, promuove la nascita del centro diurno "Il colibrì" destinato ad ospitare soggetti di disabilità media e grave di età adulta al fine di migliorarne le competenze residue in termini di abilità sociali e fisiche.

Nel 1996, in seguito ad un incremento dei propri operatori e dei servizi offerti, la PAGEFHA si trasforma in cooperativa sociale

di tipo A e si iscrive al relativo albo regionale. Contestualmente si allarga il bacino di utenza iniziando per appalto la collaborazione con altri comuni limitrofi ad Ascoli Piceno.

Nel 1997 inizia una proficua collaborazione in appalto con l'ASUR 13 (allora ASL) che vede la creazione e la gestione di due centri diurni per soggetti psichiatrici ad Ascoli Piceno e Comunanza. La cooperativa allarga così il proprio orizzonte ai servizi sanitari.

Dall'anno 2000 cambia il contesto delle attività evolvendosi la visione dell'assistenza alla disabilità da un aspetto prevalentemente fisico ad uno anche sociale e comunicativo.

Inizia la gestione in appalto nel comune di Ascoli Piceno dei servizi di assistenza domiciliare agli anziani ed ai disabili e la gestione logistica della prima casa Albergo per Anziani della provincia di Ascoli Piceno. La cooperativa continua a crescere numericamente inglobando nuove professionalità fino al momento in cui inizia anche la gestione del servizio di assistenza educativa domiciliare a minori con disagio sociale e disabilità con la quale si avvia un percorso di sempre crescente professionalizzazione e l'ingresso di personale sempre più specializzato.

A questa crescita corrisponde uno sviluppo della struttura ed un adeguamento dei livelli contrattuali secondo la contrattazione collettiva nazionale del lavoro più rappresentativa e vantaggiosa per gli operatori.

Nel 2005 la PAGEFHA, oramai orientata alle problematiche educative, inizia a lavorare nel settore della gestione degli asili nido operando in appalto nei comuni di Ascoli Piceno, Folignano e Comunanza.

Con la crescita della struttura si sente l'esigenza di adeguare l'apparato di gestione della cooperativa implementando nel 2006 il sistema di qualità aziendale conformemente alla norma ISO 9001:2008 annualmente certificata e rinnovata.

Nel 2010 la PAGEFHA consegue l'accreditamento della Regione Marche per la gestione di progetti di formazione continua, superiore e obbligo formativo. Attraverso questa attestazione la cooperativa ha iniziato a gestire fondi pubblici per la realizzazione di corsi formativi interni ed esterni sul territorio provinciale collaborando alla qualificazione e riqualificazione di personale anche in mobilità.

Sempre nello stesso anno la PAGEFHA è insignita del premio regionale per la buona imprenditoria marchigiana "Valore Lavoro" ottenendo il riconoscimento anche nel 2011 come menzione speciale. Dal 2011 inizia la gestione del Servizio di Assistenza Scolastica Qualificata su appalto dell'ambito sociale territoriale Tordino (comuni di Giulianova, Mosciano S. Angelo e Bellante) che incrementa la base sociale di circa 70 unità.

Nel 2012 la Cooperativa si dota per la prima volta del Bilancio Sociale riferito all'anno 2011 che viene presentato il 2 dicembre 2012 al convegno "Qualità di vita nell'autismo e percorsi territoriali" promosso per indagare la realtà dell'autismo nel territorio e lanciare un progetto sviluppato dalla Cooperativa stessa e denominato "L'Orto di Paolo".

Ancora nel 2012 PAGEFHA vince il concorso "Amico della famiglia" edito dal Dipartimento Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri con un progetto elaborato insieme alle cooperative della rete "Tempo ritrovato" di Ascoli Piceno devolvendo all'Amministrazione Comunale la somma di danaro vinta per la realizzazione del medesimo progetto.

Dal 2012, in collaborazione con l'associazione "Magicamente" e con il contributo dell'amministrazione comunale di Ascoli Piceno e di privati cittadini, PAGEFHA organizza il centro estivo "L'Isola che c'è" rivolto a bambini autistici con l'intento di potenziare le esperienze e gli apprendimenti avuti durante l'anno.

Nel 2013, in seguito al convegno svoltosi nel dicembre dell'anno precedente e al lavoro di progettazione avviato con le famiglie coinvolte, e grazie alla disponibilità della famiglia Scardecchia, nasce il centro diurno socio-educativo-riabilitativo "L'Orto di Paolo" rivolto a ragazzi in età post-scolare. Nel 2015 questo centro diviene a coo-gestione regionale.

Tra il 2013 e il 2014 cessano alcuni servizi in seguito a nuove gare di appalto tra cui il centro "La mia casa" ma la cooperativa continua a cercare soluzioni sul territorio per migliorare i propri servizi e le proprie competenze.

Per questo nel giugno del 2015 PAGEFHA approva in assemblea il proprio Codice Etico ed elegge un Comitato Etico attivo ed indipendente con l'intenzione di creare uno strumento di controllo, studio e proposte atto a spingere tutti i portatori di interesse verso una crescita comune e il miglioramento della cooperativa.

Ancora nel 2015 PAGEFHA viene nuovamente insignita dalla regione Marche del premio "Valore Lavoro" per la buona pratica aziendale.

Nell'agosto del 2016 la cooperativa vive la tragedia del terremoto che ha sconvolto tutto il territorio piceno e reatino creando morti e distruzione con ricadute gravissime su tutto il tessuto sociale ed economico, in alcune zone non ancora completamente sanate. La cooperativa è a fianco delle amministrazioni locali per sostenere quanto possibile la popolazione con i propri servizi.

Ma la difficile situazione ha inevitabili ricadute l'anno successivo quando si evidenzia una crisi aziendale che costringe i soci ad un pesante piano di ristrutturazione affrontato con senso di responsabilità ma pagato molto in termini economici e umani.

Nel 2018 P.A.Ge.F.Ha. promuove la nascita della cooperativa sociale di tipo B Agribilità di cui diventa socia come persona giuridica con proprio rappresentante in assemblea dei soci. Agribilità lavora nel contesto dell'Orto di Paolo affiancando, ai ragazzi del centro, proprio personale misto (normo dotati e disabili) con lo scopo di promuovere, commercializzare e migliorare la produzione agricola del centro diurno, con l'obiettivo di lungo termine di divenire centro di impiego

autosufficiente per questi ragazzi e comunque per il disagio anche sociale oltre che psico-fisico.

Nel 2019, grazie all'attività di ricerca finanziamenti e progettazione dell'area commerciale, nascono alcuni importanti progetti sul territorio di carattere sociale ed educativo come La Stanza di Holden, rivolto alle problematiche dell'adolescenza; Tana Libera Tutti, uno spazio ludico-creativo per la disabilità a disposizione di educatori e genitori per creare attività pratiche per i ragazzi disabili.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Lo **scopo** che la Cooperativa persegue è quello *dell'interesse generale della comunità alla promozione e all'integrazione sociale dei cittadini* attraverso la gestione dei servizi che la comunità rivolge alla disabilità e al disagio sociale.

Da sempre la Cooperativa, che nasce come associazione di Genitori di figli con handicap (Provinciale Associazione di Genitori di Figli Handicappati), persegue l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone disagiate sia direttamente, offrendo servizi e interventi qualificati, sia indirettamente agendo sulla società civile come organismo di opinione e promozione di idee. (Dallo Statuto e dal Codice Etico della Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha., Onlus)

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Dall'inizio del processo di redazione dei bilanci sociali, che purtroppo non sono sempre andati a buon fine per problemi di carattere organizzativo, la cooperativa si è posta il problema di analizzare e migliorare la partecipazione associativa e la partecipazione dei soci alla mission. A questo fine, avendo evidenziato una scarsa propensione dei propri soci alla vita associativa, resa evidente negli anni passati da un alto livello di deleghe alle assemblee, la cooperativa ha cercato di ottimizzare, in termini di tempistica e logistica, lo svolgimento delle assemblee sociali che rimangono lo strumento principale di partecipazione ed espressione libera del socio.

Ha promosso la redazione e la condivisione, attraverso specifica presentazione e votazione in assemblea, di un Codice Etico e del relativo Comitato Etico che viene eletto ogni tre anni in assemblea tra i soci che non appartengano al C.d.A. o al settore amministrativo con specifiche regole per l'eleggibilità indicate nel codice.

Ha sviluppato un settore di comunicazione, la cui direzione è delegata al consigliere Daniele Mauro, tramite sito Internet www.pagefha.com, pagina su social e tramite gruppo What'up. Nel sito è stata inserita una piattaforma in area riservata per condivisione di documenti a tutti i lavoratori.

Governance

Sistema di governo

Come indicato più sotto secondo lo statuto della cooperativa organo supremo di controllo e governo è l'**Assemblea dei Soci**. Questa nomina a votazione un **Consiglio di Amministrazione** che è attualmente determinato in 7 componenti. Da statuto e da Codice Civile il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri nella gestione della cooperativa tranne quelli riservati ai soci in assemblea.

Organo di controllo del Consiglio di Amministrazione è il **Collegio dei Sindaci** eletto dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. Questo collegio riferisce direttamente ai soci circa l'andamento economico e la correttezza dei bilanci e partecipa ai consigli di amministrazione con capacità di supporto, consiglio e ovviamente vigilanza.

Il **Comitato Etico** è un organo di staff del C.d.A. Ha facoltà di interfacciarsi direttamente in assemblea e personalmente con i soci, con il consiglio di amministrazione, con gli utenti e i vari stakeholders. Redige il rapporto etico annuale, riceve la corrispondenza e le segnalazioni dei soci in merito a controversie, presunte irregolarità e tutto ciò che contraddica il Codice Etico votato dall'assemblea nel 2015. Approfondisce con propria indagine le segnalazioni ricevute proponendo al C.d.A. eventuali relazioni su fatti importanti di violazione o irregolarità. Può adire all'assemblea e al collegio Sindacale per eventuali controversie o irregolarità rilevate che riguardino il C.d.A.

Il C.d.A. riceve, valuta e dispone le attività dei **settori operativi**.

A capo di questi è un **Direttore generale** che coordina i **referenti di area amministrativa, area tecnica, area commerciale**.

L'**area amministrativa** ha un proprio referente e coordina addetti in postazione ufficio che si occupano di contabilità, fatturazione, riscossione, acquisti, gestione dei contratti di lavoro e personale. Si avvale della consulenza del commercialista, del consulente del lavoro, del ragioniere.

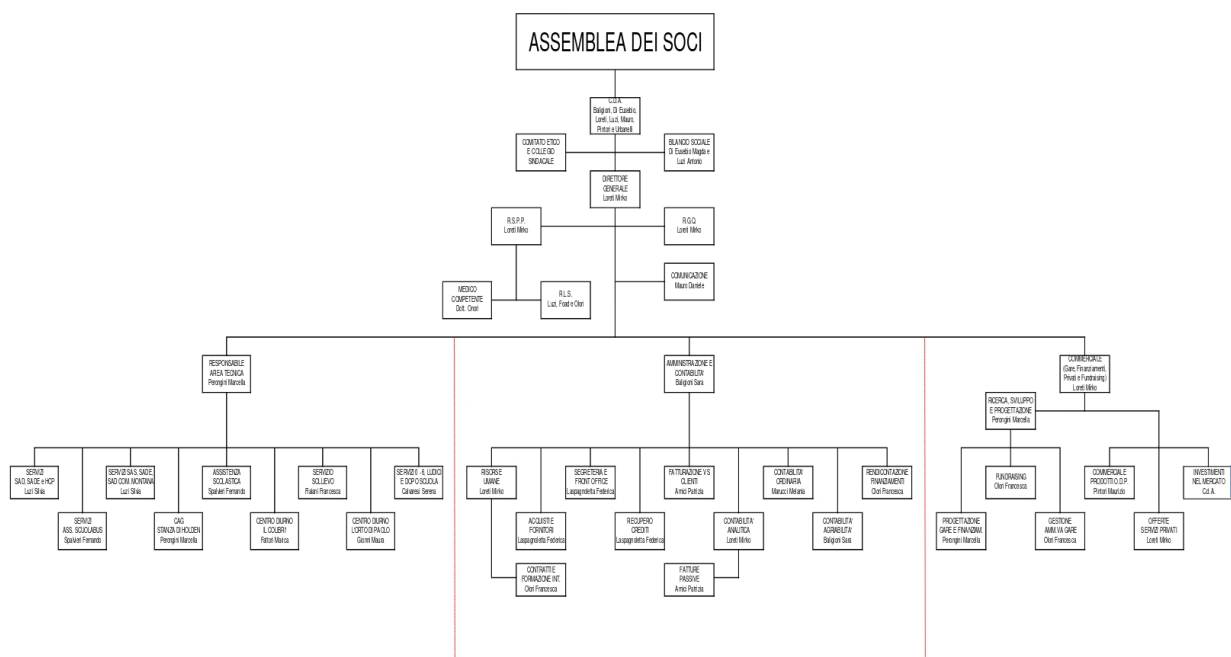
L'**area tecnica** ha un proprio referente che coordina i **referenti dei servizi** con postazioni in ufficio. I servizi attualmente attivi con propri referenti sono: Assistenza domiciliare educativa, disabili, anziani; assistenza scolastica; asili nido e infanzia; progettazione; centro diurno Orto di Paolo; centro diurno Il Colibrì, centri estivi e ludici.

L'area commerciale ha un proprio referente che coordina operatori impegnati nella progettazione, raccolta dati, sviluppo attività, raccolta fondi e partecipazione a bandi di gara e finanziamento.

I referenti dei servizi coordinano il lavoro degli operatori, si occupano della rendicontazione oraria mensile che inviano all'area amministrativa, si rapportano con la committenza e con l'utenza per la gestione ordinaria dei servizi.

Organigramma

ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA SOCIALE P.A.GE.F.HA. ONLUS



Rev. 0 del 23/11/2020

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Secondo lo statuto della Cooperativa sociale P.A.Ge.F.Ha. onlus sono Organi della Cooperativa :

Art. 24:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) il Collegio Sindacale.

Art. 25 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e circa l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; b) la nomina degli Amministratori; c) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2477 dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del revisore; d) le modificazioni dell'atto costitutivo; e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale .

Art. 32 La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione**. Il Consiglio di amministrazione sarà composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, anche non soci, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Il Consiglio di Amministrazione non può essere nominato per un periodo superiore a 3 esercizi e scade alla data nella quale la decisione dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il **Presidente** ed il **Vice presidente**. Art. 33 Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice

civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Ogni 6 mesi gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Art. 37. **Presidente del Consiglio di Amministrazione** ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Esso ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al **Vice presidente**, qualora sia stato nominato e, in mancanza o nell'assenza di questo, a un consigliere designato dal Consiglio.

ART. 38. Il **Collegio sindacale**, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato con decisione dei soci, si compone di tre membri effettivi, eletti dalla decisione dei soci. Devono essere nominati con decisione dei soci due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato con decisione dei soci. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dalla decisione dei soci all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio. Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Art. 39 (Clausola arbitrale) Ogni **controversia** che potesse sorgere tra la società ed i soci, loro eredi, amministratori, liquidatori, relativa all'interpretazione e/o esecuzione e/o risoluzione del contratto sociale e dello statuto, sarà decisa da un Collegio di tre arbitri. Gli Arbitri sono scelti tra i componenti della camera di conciliazione istituita presso la locale Camera di Commercio e sono nominati dal Presidente della Camera di commercio stessa. In difetto di designazione, sono nominati dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ricade la sede.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Sara Baligioni	Carica ricoperta Presidente	Data prima nomina 29-06-2017	Periodo in carica 2020/2023
Nominativo Mirko Loreti	Carica ricoperta vice presidente	Data prima nomina 13-07-2011	Periodo in carica 2020/2023
Nominativo Magda Di Eusebio	Carica ricoperta consigliere con delega al bilancio sociale	Data prima nomina 09-10-2020	Periodo in carica 2020/2023
Nominativo Antonio Luzi	Carica ricoperta consigliere con delega al bilancio sociale	Data prima nomina 13-07-2011	Periodo in carica 202/2023
Nominativo Daniele Mauro	Carica ricoperta consigliere con delega all'informazione interna ed esterna	Data prima nomina 09-10-2020	Periodo in carica 2020/2023
Nominativo Maurizio Pintori	Carica ricoperta consigliere	Data prima nomina 09-10-2020	Periodo in carica 2020/2023
Nominativo Roberta Urbanelli	Carica ricoperta consigliere	Data prima nomina 09-10-2020	Periodo in carica 2020/2023
Nominativo Romolo Baroni	Carica ricoperta presidente del collegio sindacale	Data prima nomina 2011	Periodo in carica 2020/2023
Nominativo Dario Corradetti	Carica ricoperta collegio sindacale	Data prima nomina 2011	Periodo in carica 2020/2023
Nominativo Massimiliano Pulcini	Carica ricoperta collegio sindacale	Data prima nomina 2014	Periodo in carica 2020/2023

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Sara Baligioni

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

7

Maschi

4

Totale Maschi

%57.14

Femmine

3

Totale Femmine

%42.86

fino a 40 anni

1

Totale fino a 40 anni

%14.29

da 41 a 60 anni

6

Totale da 41 a 60 anni

%85.71

Nazionalità italiana

7

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Lo svolgersi della vita associativa, come di tutte le attività della cooperativa, nell'anno in oggetto, è stata profondamente influenzata dalla pandemia di COVID-19 che ha di fatto impedito lo svolgersi di qualsivoglia evento in presenza.

Si è riusciti a svolgere una sola assemblea con modalità in presenza ma riducendo al massimo la partecipazione, favorendo le deleghe per l'occasione, onde non creare assembramenti pericolosi.

Gli stessi incontri del Consiglio di Amministrazione sono avvenuti in esclusiva modalità teleconferenza.

E' risultata ridotta anche l'attività del Comitato etico.

Numero aventi diritto di voto

197

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
----------------	--	--	--------------------------

09-10-2020

39

91

Indice di partecipazione

%65.99

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

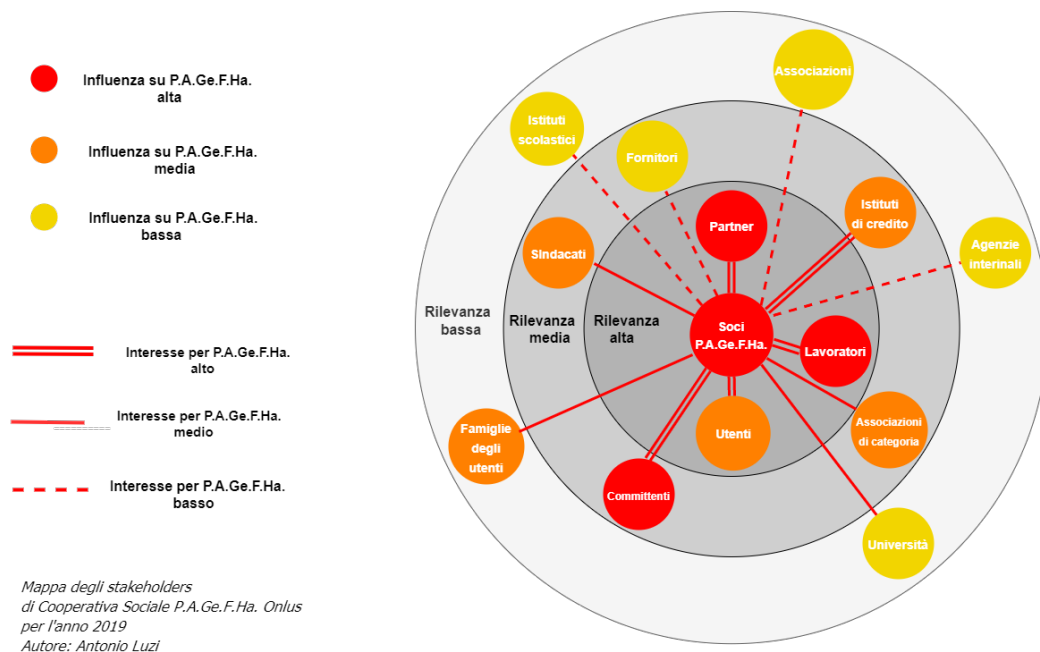
L'attuale rendicontazione sociale ha portato alla definizione più puntuale dei portatori di interesse o stakeholders di e verso la Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha. Onlus. Essi sono rappresentati nella mappa sottostante con le relative sfere di influenza sulla cooperativa e con quelli che la cooperativa ritiene essere i livelli di interesse di questi verso di lei e viceversa.

Sinteticamente si elencano come segue:

- **soci pagefha:** *stakeholders (da ora sh.) interni alta influenza, alto interesse per la coop., alto interesse della coop* sono il nucleo della cooperazione.
- **lavoratori:** *sh. interno, alta influenza, alto interesse per la coop., alto interesse della coop.* sono collaboratori che hanno il compito di vivere e applicare principi, direttive e scopo sociale.
- **partners:** *sh. interno, alta influenza sulla coop, alto interesse per la coop., alto interesse della coop.* condividono obiettivi di mercato e di sviluppo.
- **utenti:** *sh. esterno, alta influenza per la coop, influenza media, alto interesse per la coop, alto interesse della coop* sono gli ispiratori dei progetti, i destinatari di questi, l'oggetto e lo scopo della dinamica di progettazione e quindi di apertura all'esterno della coop.
- **committenti:** *sh. esterno, alta influenza sulla coop, alto interesse per la coop, alto interesse della coop.* hanno una influenza media sulla vita sociale che, seppure fonda la sua azione sociale e di mercato sulle richieste della committenza, vive di proprie esigenze e sviluppa proprie relazioni indipendenti dall'esterno.
- **sindacati:** *sh. esterno, influenza e interesse da e per la cooperativa medio, hanno media rilevanza sulla vita sociale.* Sono una parte essenziale per la tutela del lavoro e sono stati un valido supporto alla cooperativa per la progettazione di interventi riguardanti il lavoro e la vita sociale pure se non sempre in sintonia con lo spirito della cooperazione.
- **fornitori:** *sh. esterno, rilevanza media, basso interesse da e per la cooperativa* Sono tutti coloro che in vari settori forniscono materiali e servizi alla cooperativa. La cooperativa ha fatto della correttezza nel rapporto con i fornitori un principio inserito anche nel Codice Etico riconoscendo a questo rapporto una rilevanza medio/alta. Il rapporto che intercorre reciprocamente è di carattere commerciale e non influisce sulla vita sociale della coop. né sul suo orientamento progettuale.
- **istituti di credito:** *sh. esterno, interesse da e per la coop. medio, hanno rilevanza medio/alta* sulla vita sociale della coop. in quanto condizionano le scelte di carattere economico e i possibili progetti di investimento. Il rapporto è notevolmente cresciuto negli ultimi anni divenendo sempre più collaborativo.
- **associazioni di categoria:** *sh. esterno, interesse da e per la coop. medio hanno una rilevanza medio/alta* nella vita sociale in quanto condividono lo scopo mutualistico e collaborano al raggiungimento di quello particolare. Nell'attuale mercato del lavoro la sinergia e la rete tra cooperative diviene sempre più importante e il rapporto in oggetto si va intensificando e qualificando.
- **famiglie degli utenti:** *sh. esterno, interesse per la coop. medio, influenza sulla coop. ancora bassa* per via di rapporti che sono troppo spesso mediati dalla committenza o non diretti con la governance (intesa come struttura di gestione nella sua interezza) che non è ancora abbastanza vicina come si vorrebbe e come era all'inizio dell'esperienza cooperativistica. Molti dei progetti in essere della cooperativa nascono dal contatto con alcune famiglie, e questo è uno dei caratteri distintivi del servizio offerto, ma l'obiettivo è quello di diventare punto di riferimento e di scambio continuo con i destinatari dei servizi e con coloro che vivono il disagio. In questo senso riteniamo di posizionare questo stakeholder in questa area di influenza bassa con l'intento di portarlo in breve tempo più all'interno verso il centro.
- **istituti scolastici:** *sh. esterno, basso interesse da e per la coop. rilevanza bassa* Sono i destinatari indiretti dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione dei diversamente abili. Spesso il rapporto intercorrente è forzato e non completamente collaborativo, con scarsa conoscenza reciproca. Aumentare la conoscenza reciproca e la collaborazione è uno degli obiettivi primari di questa rendicontazione sociale.
- **associazioni:** *sh. esterno, basso interesse da e per la cooperativa, rilevanza bassa.* Ancora pochi e sporadici i rapporti e le collaborazioni con il mondo delle associazioni di volontariato e culturali. In alcuni casi sono stati fornitori di servizi per alcune attività in ambito ricreativo e, in modo minore, educativo. Enorme risorsa a cui guardare per allargare la rete della progettazione sociale ed educativa.
- **agenzie interinali:** *sh. esterno, basso interesse da e per la coop., rilevanza bassa* Rapporti di carattere commerciale inerenti al mercato del lavoro e all'inserimento sporadico ed emergenziale di personale lavorativo con contratti a tempo limitato che, in molti casi, la coop. è riuscita a stabilizzare assumendo a tempo indeterminato.
- **università:** *sh. esterno, basso interesse da e per la coop. rilevanza bassa* Rapporti per la creazione di tirocini formativi

ancora limitati alla natura tecnica e poco a quella scientifica. La cooperativa sta cercando di allacciare rapporti di collaborazione per progetti di ricerca e di scambio in ambito di agricoltura sociale ed educazione speciale per la disabilità.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La cooperativa fonda la sua azione e il suo motivo di essere nella partecipazione dei soci alla vita dell'organizzazione. L'assemblea dei soci è l'organo sovrano e lo statuto assicura ai soci la possibilità di intervenire in ogni momento sulle scelte li riguardano direttamente. Il Codice Etico ed il Comitato Etico inoltre sono ulteriori strumenti di garanzia e controllo in questo senso.

L'ammissione a socio avviene tramite richiesta dell'aspirante al Consiglio di Amministrazione che valuta la domanda ed approva entro 60 giorni.

L'ammissione a socio diviene effettiva dalla data di approvazione e contestuale iscrizione al libro soci che diviene il termine di calcolo dell'anzianità sociale e del versamento della quota associativa pari a due azioni da 500 euro cadauna, versabili in rate da concordare.

Il socio acquisisce diritto di voto dal novantesimo giorno di iscrizione al libro soci.

I soci hanno massima facoltà di espressione in assemblea e nelle occasioni di incontro e scambio in cooperativa, possono richiedere assemblee e hanno libero accesso, previa prenotazione, ai colloqui con il presidente, vice presidente, consiglieri, direttori e referenti dei servizi.

Possono ricorrere al Comitato Etico con la garanzia di massimo anonimato.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	197
Soci Sovventori	27
Soci Volontari	6

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

197

Soci Svantaggiati

0

Soci Persone Giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	32	%14
	Femmine	198	%86

Totale
230.00

Età			
fino a 40 anni		83	%36.24
Dai 41 ai 60 anni		113	%49.34
Oltre 60 anni		33	%14.41

Totale
229.00

Nazionalità			
Nazionalità italiana		227	%98.70
Nazionalità Europea non italiana		1	%0.43
Nazionalità Extraeuropea		2	%0.87

Totale
230.00

Studi			
Laurea		730	%82.30
Scuola media superiore		128	%14.43
Scuola media inferiore		29	%3.27

Totale
887.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
92	57	52	29
%40.00	%24.78	%22.61	%12.61

Totale
230.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

L'anno sociale oggetto di rendicontazione è stato pesantemente influenzato dalla pandemia di COVID-19 con un fermo quasi totale dei servizi nei mesi di marzo, aprile e maggio che ha richiesto il ricorso alla cassaintegrazione speciale e agli ammortizzatori sociali messi in atto dal Governo della Repubblica per far fronte alle difficoltà delle aziende.

La cooperativa è riuscita a mantenere il livello occupazionale e a garantire reddito a soci e lavoratori.

Welfare aziendale

Anticipazione degli stipendi mensili in caso di comprovata necessità.

Concessione di Aspettative nei casi previsti dal CCNL.

Sanità Integrativa.

Scontistica sui servizi acquistati dai soci.

Utilizzo dei mezzi e delle attrezzature della cooperativa dietro riconoscimento di un rimborso spese.

Numero Occupati

187

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine
25	139

Totale
164.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine
5	18

Totale
23.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni
66	81	17

Totale
164.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni
8	13	2

			Totale
			23.00
Occupati soci con Laurea 50	Occupati soci con Scuola media superiore 88	Occupati soci con Scuola media inferiore 26	
Occupati soci con Scuola elementare 0	Occupati soci con Nessun titolo 0		
			Totale
			164.00
Occupati NON soci con Laurea 11	Occupati NON soci con Scuola media superiore 9	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 3	
Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0		
			Totale
			23.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana 161	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 1	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 2	
			Totale
			164.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 23	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0	
			Totale
			23.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	1	5
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
		6.00	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
		1.00	

Attività svolte dai volontari

I volontari affiancano e completano le mansioni dei lavoratori mai in sostituzione di questi. Sono generalmente soci che hanno chiesto l'associazione come volontari per frequentare le strutture con diurno in affiancamento agli utenti nelle attività ludiche o di lavoro artigiano o agricolo.

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi

2

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

6

Totale

8.00

B1 (ex 3° livello)

OSS non formato

2

OSS non formato Femmine

39

Totale

41.00

Autista con patente B/C Maschi

1

Totale

1.00

C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi

16

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine

72

Totale

88.00

Cuoco Femmine

3

Totale

3.00

C2

OSS Maschi

2

OSS Femmine

2

Totale

4.00

C3 (ex 5° livello)

Responsabile Attività Assistenziali Femmine

2

Totale
2.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Maschi

2

Educatore Femmine

22

Totale
24.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Femmine

1

Totale
1.00

E2 (ex 8°livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Femmine

1

Totale
1.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi

1

Totale
1.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

La Cooperativa sociale P.A.Ge.F.Ha. onlus applica da sempre il **Contratto Collettivo Nazionale per le cooperative sociali** firmato dai sindacati confederati più rappresentativi.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 10	% 4.95
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 172	% 85.15
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 5	% 2.48
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 14	% 6.93
Altre tipologie di contratto 1	% 0.50

Totale
202.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 15798.87	Retribuzione annua lorda massima 29087.11	Rapporto 1.84
---	--	------------------

Nominativo Baligioni Sara	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Loreti Mirko	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Luzi Antonio	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Pintori Maurizio	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Daniele Mauro	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Di Eusebio Magda	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Urbanelli Roberta	Tipologia indennità di carica	Importo 0
Nominativo Baroni Romolo	Tipologia compensi	Importo 4136.05
Nominativo Corradetti Dario	Tipologia compensi	Importo 3641.28
Nominativo Pulcini Massimiliano	Tipologia compensi	Importo 3704.73

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)
50

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)
29

Organico medio
al 31/12 (C)
184.25

Rapporto % turnover
%43

Malattia e infortuni

Il 2020 ha registrato un solo infortunio sul lavoro che ha comportato una astensione di 106 giorni lavorativi non continuativi. Si sono registrate n. 6376 ore di malattia corrispondenti a 1888 giorni lavorativi. Il relativo costo a carico dell'azienda è stato pari a 25585.41 Euro con un incremento rispetto all'anno precedente del 9.99%.

Tabella riepilogativa malattie

2020 n. ore 6376. Giorni 1888. Costo medio orario 4.01 euro . Costo totale euro 13750.50.

2019 n. ore 4804. Giorni 1451. Costo medio orario 4.84 euro. Costo totale euro 23261.44.

2018 n. ore 7885.5. Giorni 2250. Costo orario medio 3.80 euro. Costo totale euro 29984.18.

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali

1

N. malattie professionali

0

Totale

1.00

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Ancora per questo anno non esistono dati di rilevamento del clima aziendale. La procedura di rilevamento avviata non si è conclusa causa la situazione pandemica che ha dirottato le attenzioni su altri versanti.

Permane uno degli obiettivi di miglioramento da perseguire.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Anche questo settore è stato pesantemente influenzato dalla pandemia nell'anno 2020.

E' stato possibile effettuare un solo corso di formazione interna rivolto al personale amministrativo per il miglioramento delle competenze informatiche e la gestione delle risorse aziendali.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo

Certificazioni e modelli organizzativi

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

Aggiornamento continuo

Breve descrizione (facoltativo)

Corso di aggiornamento per coordinatori di servizio e personale amministrativo volto al miglioramento della gestione degli strumenti informatici a disposizione.

n. ore di formazione

48

n. lavoratori formati

8

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

48

Totale organico nel periodo di rendicontazione

187

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La Cooperativa sociale P.A.Ge.F.Ha. Onlus opera in diversi settori inerenti le attività socio assistenziali ed educative con particolare riferimento alla disabilità e al disagio sociale che al suo interno organizza in macro-aree:

- ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA DISABILI - ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI- ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI- ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI-SAD -SERVIZIO OPERATORE SOCIO SANITARIO: eroga servizi di assistenza educativa e fisica, socio-sanitaria, sia domiciliare che scolastica, ad utenti privati e pubblici. Partecipa ai bandi per l'assegnazione di detti servizi nelle amministrazioni comunali e negli enti consortili delle amministrazioni, non ché di pubbliche amministrazioni diverse dai comuni. Segue e cura progetti di autonomia e sviluppo delle abilità, sia a domicilio che in strutture di soggetti con disabilità e anziani elaborati dai competenti servizi territoriali sociali e sanitari.
- ASSISTENZA SCOLASTICA: Interagisce con istituti scolastici e personale docente di ogni ordine e grado per l'inserimento efficace di soggetti con varia disabilità.
- CENTRO DIURNO IL COLIBRI'- CENTRO DIURNO L'ORTO DI PAOLO-PROGETTO SOLLIEVO: Gestisce per conto di amministrazioni comunali e per proprio conto Centri diurni socio-educativo riabilitativi, anche in convenzione con la Regione Marche, per varie forme di disabilità, l'anzianità e il disagio psichico.
- ASILI NIDO- SEZIONE PRIMAVERA: gestisce per conto di pubbliche amministrazioni in appalto asili nido e sezioni primavera curando personalmente i progetti didattici degli utenti.
- CENTRI RICREATIVI DOPO SCUOLA PETER PAN- AIRONE CARICA DEI 101: organizza e gestisce servizi scolastici ed extra scolastici, per proprio conto ed in convenzione con le pubbliche amministrazioni, finalizzati al sostegno e recupero scolastico, nonché al supporto alle famiglie.
- CENTRO RICREATIVO POMERIDIANO- LABORATORI EDUCATIVI- LUDOTECA LA BOTTEGA DEGLI AMICI- LUDOTECA RIU'- SPAZIO POLIFUNZIONALE TANALIBERATUTTI: gestisce per proprio conto e per conto delle amministrazioni comunali centri pomeridiani di dopo-scuola, ludoteche, volti al sostegno allo studio e supporto alle famiglie.
- MICHELE PER TUTTI-PROGETTO NON UNO DI MENO-PROGETTO DI INTEGRAZIONE CON IL FUMETTO- LA STANZA DI HOLDEN: Attua progetti anche di carattere laboratoriale per interventi sull'adolescenza e le problematiche giovanili raccogliendo finanziamenti specifici.
- CENTRI ESTIVI: organizza e gestisce, per proprio conto e per conto di pubbliche amministrazioni, enti no profit, centri estivi per il supporto alle famiglie, la socialità dei minori, il tempo libero, la coeducazione.
- FORMAZIONE A PAGAMENTO- FORMAZIONE FINANZIATA: organizza corsi di formazione professionale in quanto **ente formativo** riconosciuto dalla regione Marche e privatamente corsi professionalizzanti.
- AGRICOLTURA SOCIALE: promuove l'agricoltura sociale in quanto socio giuridico della cooperativa Agriabilità con la quale collabora per la realizzazione di una azienda agricola con impiego di soggetti disabili e normodotati votata alla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli senza uso di ausili chimici ad alto valore sociale aggiunto.
- IL PAESE DEI BALOCCHI: gestisce per proprio conto uno spazio di animazione per minori legato a organizzazione di feste private e divertimento .
- ACCOGLIENZA NOTTI: servizio di accoglienza gestito per il comune di Ascoli Piceno di senza fissa dimora nell'inverno a cavallo tra il 2019 e il 2020.
- ASSISTENZA TRASPORTO DISABILI- TRASPORTO DISABILI: eroga servizio di trasporto disabili e assistenza al trasporto disabili privatamente e su convenzione con le pubbliche amministrazioni tramite i propri mezzi.
- Promuove borse lavoro per soggetti svantaggiati e tirocini formativi volti al reinserimento lavorativo.
- Collabora alla formazione universitaria e professionale ospitando tirocinanti dei corsi universitari e di formazione professionale.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Nell'erogazione dei suoi servizi la cooperativa vanta un sistema di gestione affidabile che prevede un coordinatore sempre reperibile con cui rapportarsi per la gestione delle problematiche. Il controllo dei servizi avviene tramite rapporto stretto e

diretto degli operatori con i referenti e di questi con i servizi/clienti che richiedono la prestazione.

Il contatto diretto con l'utenza, e quello tra operatore e referente del servizio, ha portato ad una maggiore sensibilità della cooperativa verso le esigenze dell'utenza e a una più puntuale programmazione di servizi anche innovativi che rispondano a tali esigenze.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	n. n. utenti diretti utenti diretti 823	Progetto Sollievo nel territorio del comune di Comunanza. Centro diurno per soggetti con disagio mentale. Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare. Nei comuni di Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano. Progettato e monitorato dai rispettivi Servizi Sociali è rivolto a minori in disagio socio-culturale, disabili. Centri estivi di Ascoli Piceno, Folignano, Montepandone e comuni della Valle del Tronto.
Tipologia Servizio Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	n. n. utenti diretti utenti diretti 138	Assistenza domiciliare anziani e Disabilità: servizio rivolto ad anziani in situazione di bisogno fisico, disagio sociale non autosufficienti ed a disabili per il miglioramento delle abilità fisiche e sociali, il supporto alla famiglia
Tipologia Servizio Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	n. n. utenti diretti utenti diretti 148	Minori maschi e femmine in età compresa tra 0 a 3 anni. Asili nido a gestione comunale per appalto nei comuni di Folignano, Montepandone, Offida.
Tipologia Servizio Servizi semiresidenziali	n. n. utenti diretti utenti diretti 56	Disabili maschi e femmine. Centro socio-educativo riabilitativo "L'Orto di Paolo" rivolto a soggetti con sindrome dello spettro autistico in età post scolare. Centro socio-educativo riabilitativo "Il Colibrì" rivolto a soggetti di varia disabilità.
Tipologia Servizio Istruzione e Servizi scolastici	n. n. utenti diretti utenti diretti 461	Maschi e femmine di ogni età. Servizio di Assistenza scolastica in ogni ordine e grado. Varie disabilità. Servizio di refezione scolastica in mense di asili nido e centri pre-post scolastici. Servizi pre post-scolastici: centri doposcuola nei comuni di Folignano, Montepandone, Mosciano Sant'Angelo (TE)
Tipologia Servizio Servizi residenziali	n. n. utenti diretti utenti diretti 7	Gestione nell'inverno 2019/20 di una struttura del comune di Ascoli Piceno per l'accoglienza temporanea di senza fissa dimora. Uomini e donne varia età e provenienza in difficoltà abitativa.

Utenti per tipologia di servizio

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido

73 75
Maschi Femmine

Totale
148.00

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	302	299
	Maschi	Femmine

Totale
601.00

Interventi socio-educativi domiciliari	128	94
	Maschi	Femmine

Totale
222.00

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	43	95
	Maschi	Femmine

Totale
138.00

Servizi residenziali

Adulti in difficoltà –Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	5	2
	Maschi	Femmine

Totale
7.00

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	23	14
	Maschi	Femmine

Totale
37.00

Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	12	7
	Maschi	Femmine

Totale
19.00

Istruzione e servizi scolastici

Istruzione per gli adulti	2	8
	Maschi	Femmine

Totale
10.00

Sostegno e/o recupero scolastico

141 47
Maschi Femmine

Totale
188.00

Refezione scolastica

84 84
Maschi Femmine

Totale
168.00

Trasporto scolastico

2 0
Maschi Femmine

Totale
2.00

Servizio di pre-post scuola

58 35
Maschi Femmine

Totale
93.00

Unità operative Cooperative Tip. A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	35 Numero Unità operative	Ascoli Piceno
------------	------------------------------	---------------

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	77 Numero Unità operative	Ascoli Piceno
Interventi socio-educativi domiciliari	85 Numero Unità operative	Ascoli Piceno Fermo

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	53 Numero Unità operative	Ascoli Piceno
---	------------------------------	---------------

Servizi residenziali

Adulti in difficoltà –Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	3 Numero Unità operative	Ascoli Piceno
---	-----------------------------	---------------

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	33 Numero Unità operative	Ascoli Piceno
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	1 Numero Unità operative	Ascoli Piceno

Istruzione e servizi scolastici

Istruzione per gli adulti	28 Numero Unità operative	Ascoli Piceno
Sostegno e/o recupero scolastico	96 Numero Unità operative	Ascoli Piceno Fermo
Refezione scolastica	7 Numero Unità operative	Ascoli Piceno
Trasporto scolastico	3 Numero Unità operative	Ascoli Piceno
Servizio di pre-post scuola	20 Numero Unità operative	Ascoli Piceno Teramo

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Per l'anno 2020 no si dispongono di dati. Non è stato possibile mettere in atto strumenti di valutazione diretta.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

I dati sotto inseriti mostrano come nell'anno in corso, seppure in calo rispetto al triennio precedente, la cooperativa ha mantenuto abbastanza stabile il livello di occupazione.

Si tenga conto che nei mesi estivi parte dei contratti inerenti ai servizi scolastici viene sospesi. Alcuni degli operatori scolastici vengono coinvolti nei centri estivi.

Il numero di occupati non tiene conto dei lavoratori autonomi.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
184.5	190	216

Rapporto con la collettività

L'anno 2020, causa pandemia, ha visto una notevole diminuzione dei progetti verso la popolazione non essendo possibile assembramenti ed eventi comunitari.

Sono proseguiti alcuni progetti verso i minori attivati negli anni precedenti e in estate i centri estivi, rendicontati sopra, e alcune iniziative di sollievo come "Michele per tutti".

Con il comune di Ascoli Piceno e in collaborazione con l'APS "La casa di Asterione" dall'estate si è attivato il progetto Parchiamo volto a riprendere e favorire le attività sociali all'aperto.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Ripresa di attività in presenza e inclusione utilizzando i parchi cittadini	Denominazione attività e/o progetto Parchiamo
Numero di Stakeholder coinvolti 193	Tipologia di stakeholder 'collettività' Famiglie e minori della città di Ascoli Piceno	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Occasione di sollievo per famiglie di soggetti con gravissime disabilità	Denominazione attività e/o progetto Michele per tutti
Numero di Stakeholder coinvolti 30	Tipologia di stakeholder 'collettività' Soggetti con varie disabilità gravi e gravissimi	
Ambito attività svolta Educativo	Tipologia attività svolta Eventi laboratoriali per minori anche in collaborazione di alcune scuole	Denominazione attività e/o progetto Non uno di meno
Numero di Stakeholder coinvolti 400	Tipologia di stakeholder 'collettività' minori 11-17 anni	
Ambito attività svolta Educativo	Tipologia attività svolta Memoria identità e ambiente. Attività ludiche e laboratoriali	Denominazione attività e/o progetto Progetto M.I.A
Numero di Stakeholder coinvolti 72	Tipologia di stakeholder 'collettività' Minori 1-11 anni	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Le Pubbliche Amministrazioni permangono uno dei Committenti/Clienti principali della cooperativa costituendo ancora oltre la metà del fatturato di questa.

Gli Ambiti sociali XXII, XXIII, Terre del Sole (ex Ambito Sociale Tordino), Unione Montana Sibillini, i comuni afferenti e quello di Monteprandone, l'INPS per il servizio Homecare, sono le principali amministrazioni con cui la cooperativa intrattiene rapporti da più anni.

I comuni afferenti sono stati riportati nella sezione "territorio" in cui si è dato conto dei numeri della popolazione e dell'estensione territoriale non che delle differenti caratteristiche socio-economiche.

La cooperativa risponde ai bandi per l'affidamento dei servizi progettando interventi che vengono valutati ed eventualmente affidati.

I momenti di confronto sono occasioni di scambio con i dirigenti e gli operatori territoriali che sollecitano frequentemente nuove esigenze cui si cerca di dare risposta con la progettazione interna.

Raramente accade vi siano affidamenti diretti temporanei per servizi che vengono inizialmente implementati dalla cooperativa su sollecitazione delle amministrazioni e che poi vanno a gara con specifici bandi pubblici.

La cooperativa attualmente intrattiene buoni rapporti con tutte le amministrazioni.

Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi occupazionali del territorio	Descrizione attività svolta Progettazione nuovi servizi	Denominazione P.A. coinvolta Comuni
Ambito attività svolta Definizione delle politiche territoriali	Descrizione attività svolta Suggerimenti sulla progettazione degli interventi territoriali	Denominazione P.A. coinvolta Ambito Sociale XXII
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Descrizione attività svolta Cooprogettazione e suggerimenti su interventi territoriali	Denominazione P.A. coinvolta Ambito Sociale XXII, XXIII, Comuni
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Descrizione attività svolta Cooprogettazione e suggerimenti su interventi territoriali	Denominazione P.A. coinvolta Ambito sociale XXII, XXIII, Comuni
Ambito attività svolta Ricerca di sinergie con altre imprese del territorio	Descrizione attività svolta Interventi in rete	Denominazione P.A. coinvolta Ambiti territoriali e Comuni
Ambito attività svolta Partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro	Descrizione attività svolta cooprogettazione	Denominazione P.A. coinvolta Vari
Ambito attività svolta Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	Descrizione attività svolta Convegni e momenti formativi	Denominazione P.A. coinvolta Comuni

Impatti ambientali

Come descritto nel Codice Etico la cooperativa ha ben presente l'importante impatto ambientale del suo operato costituito da quasi 200 operatori mobili sul territori per i servizi domiciliari.

Il lavoro di P.A.Ge.F.Ha. in fatti non si svolge in contesti precisi se non per i centri semi-residenziali ma in molti luoghi diversi sparsi sul territorio che gli operatori raggiungono con i propri mezzi.

La cooperativa non è in grado di intervenire direttamente per limitare l'immissione di CO2 da parte del proprio lavoro ma ha iniziato a studiare elementi compensativi che devono essere implementati nel futuro e migliorati.

Per il presente l'ingresso nell'agricoltura sociale è uno di questi. La partecipazione in Agriabilità ha lo scopo di intervenire in un settore altamente votato alla cura dell'ambiente. Con Agriabilità, oltre alla scelta di una struttura lavorativa mista normodotati- disabili con ricaduta sociale e nel mondo del lavoro, si è fatta una scelta di campo verso una agricoltura sostenibile libera dall'uso della chimica e attenta alla salute, all'aspetto ambientale e all'educazione alimentare.

La cooperativa si propone, cercando appositi finanziamenti, di implementare nelle strutture di Agriabilità impianti fotovoltaici per serre sostenibili a emissioni zero e zero consumo di combustibili fossili.

Ambito attività svolta	Settore specifico	Descrizione attività
Utilizzo di materiali o prodotti	azione intrapresa Agricoltura Sociale	Azienda agricola a vocazione sociale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e disagio sociale. Scelta di agricoltura libera da chimica

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

L'andamento economico finanziario della cooperativa è notevolmente migliorato rispetto allo scorso esercizio, in quanto sono terminate alcune rateizzazioni e, grazie ad alcune strategie, è diminuita l'incidenza del costo del personale sul fatturato.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€2.654.650,00
Attivo patrimoniale	€2.427.587,00
Patrimonio proprio	€248.706,00
Utile di esercizio	€9.687,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione 2898600	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 3382719	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 3695742
--	---	---

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	2420406	% 83.50
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	235805	% 8.14
Ricavi da persone fisiche	235344	% 8.12
Donazioni (compreso 5 per mille)	7045	% 0.24

Totale
2'898'600.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	2415408
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	180512
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	53730
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	5000
Totale	2'654'650.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Ascoli Piceno	90	% 90.00
Teramo	5	% 5.00
Fermo	5	% 5.00

Obiettivi economici prefissati

Come si evince dalla distribuzione percentuale del fatturato, la cooperativa è ancora strettamente legata agli affidamenti degli enti pubblici attraverso gare d'appalto.

In futuro vorremo investire maggiormente su attività proprie, anche attraverso strumenti di Fundraising e crowdfunding.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Dal 30 giugno 2015 la cooperativa si è dotata di un Codice Etico il cui aggiornamento, controllo, applicazione è affidata ad un Comitato Etico eletto dai soci e non coincidente per regolamento con alcun membro del C.d.A., quindi obiettivo ed indipendente. Il codice Etico edil Comitato Etico hanno il compito di garantire trasparenza ed imparzialità all'interno della cooperativa ed orientare in modo univoco le azioni dei cooperanti verso comportamenti socialmente e lavorativamente etici e sostenibili.

Il presidente del Comitato Etico partecipa, senza diritto di voto, ai consigli di amministrazione.

La cooperativa ha un rapporto continuo con le associazioni sindacali più rappresentative e sul suo interno quali CISLeCGIL, per tramite dei rispettivi rappresentanti sindacali territoriali, con i quali si rapporta in materia di tutela lavoro, contrattualizzazione e welfare.

La cooperativa si è dotata di un proprio Collegio Sindacale nelle persone dei Dottori Romolo Baroni, Dario Corradetti, Massimiliano Pulcini che hanno un continuo controllo sulle attività della stessa partecipando, tra l'altro, ai consigli di amministrazione.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Cooperative	Partnership Cooperativa Sociale Agriabilità	Cooperativa sociale di tipo B di cui P.A.Ge.F.Ha. è socio persona giuridica per la produzione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari a supporto del Centro Diurno "L'Orto Di Paolo". P.A.Ge.Fa. fornisce servizi logistici, supporto tecnico ed esperienza gestionale.
Partner Cooperative	Partnership Assistenza 2000	Rete Temporanea di Imprese per la partecipazione e gestione dei servizi di Assistenza Domiciliare Educativa nel'ATS22-Comuni di Ascoli Piceno e Capofila. Formata si per la partecipazione al relativo bando di gara nell'anno 2019.
Partner Associazioni no profit	Partnership Bottega del terzo Settore	Rete di associazioni del terzo settore volta al supporto delle stesse e allo sviluppo di progetti in rete.
Partner Associazioni no profit	Partnership La casa di Asterione	Progetti e laboratori sociali rivolti a minori, giovani in difficoltà e disabili.
Partner Altro	Partnership Compagnia dei folli	Collaborazioni per attività teatrali nei servizi laboratoriali in vari ambiti.
Partner Associazioni no profit	Partnership Fly Communication	Collaborazione in attività teatrali per eventi e proposte laboratoriali in varie occasioni.
Partner Altro	Partnership Croce Rossa Italiana Ascoli Piceno	Collaborazione in eventi sociali, ludici ed educativi.
Partner Associazioni no profit	Partnership Radio Incredibile	Collaborazione per attività sociali, ludiche ed educative.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership Associazione Intermedia	Collaborazione per attività sociali, ludiche ed educative.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership Associazione Defloyd	Collaborazione per attività sociali, ludiche ed educative.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership Una famiglia per tutti	Collaborazione per attività sociali, ludiche ed educative.

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership Cose di questo mondo	Collaborazione per attività sociali, ludiche ed educative.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;

Politiche e strategie

Dal Codice Etico della Cooperativa sociale P.A.Ge.F.Ha. Onlus: "Per Responsabilità Sociale delle Imprese(CSR- Corporate Social Responsibility) si intende "l'integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate" (Libro Verde della Commissione Europea, luglio 2001). In questo quadro all'impresa economica viene chiesto di assumere un ruolo sociale, e di farsi carico degli impatti ambientali e delle conseguenze derivanti dalla propria attività, dando conto

Degli effetti, anche economici e sociali, che si ripercuotono sull'ambiente circostante. L'etica nell'attività d'impresa costituisce l'approccio di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità di una Azienda verso i Soci, i Clienti, i Fornitori, il Personale Dipendente e, più in generale, verso l'intero contesto economico e sociale nel quale la stessa opera.

Nello svolgere la propria attività l'impresa è tenuta ad operare nel rispetto della normativa legislativa vigente, di settore, dello Statuto Sociale, e, allo scopo, adegua nel tempo la propria organizzazione interna ed attiva presidi per la verifica costante di conformità sostanziale alle norme. Tuttociononpuò essere frutto esclusivo delle tecnologie di cui si avvale l'impresa, ma deve far partedi un "modus operandi" ed una cultura aziendale che ci sia ciascun componente la struttura, di qualsiasi ordine e grado, deve far proprio e applicare nel quotidiano consenso di appartenenza ed orgoglio.

Il codice etico così inteso fa propria la premessa che non esiste etica senza consapevolezza cioè senza che i valori, su cui le azioni personali e organizzative si fondano, scaturiscano dall'interno delle persone coinvolte, nella convinzione che ciò che viene da dentro diventa obiettivo concretamente perseguibile e meritevole di rispetto non essendo vissuto come mera imposizione esterna.

Poggiando su queste premesse il codice etico alimenta la sua efficacia in due modi complementari: da un lato basandosi su

una logica orizzontale facilita un atteggiamento intrinseco di responsabilità personale e dall'altro indebolendo meccanismi verticali rigidi favorisce rapporti di autorevolezza matura e proficua tra i membri. "

Al punto 3 si legge: "3.1 Responsabilità sociale

La Cooperativa, nel riconoscere e sancire i suoi principi fondamentali e irrinunciabili e nel porre a se stessa e ai suoi soci gli scopi statutari di cui sopra, riconosce di porsi come "ente" operante nella società e perciò come membro attivo e responsabile verso di questa.

La Cooperativa riconosce la "ricaduta" sociale, economica e politica del suo operato verso la società, non ch  il suo impatto inevitabile verso l'ambiente fisico e sociale della citt  e del territorio in cui opera e per questo si impegna a prenderne sempre maggiore coscienza e conoscenza per mettere in atto tutto quanto sia in suo potere per essere coerente con i suoi scopi, attenta alle ricadute negative e migliore verso quelle positive da incrementare e aumentare.

A tal fine la Cooperativa si impegna ad aumentare le azioni conoscitive e di controllo delle sue azioni verso l'esterno, a rendere conoscibili, verificabili e correggibili gli effetti del suo operato. "

I principi sopra esposti si dipanano e chiariscono nel successivo capitolo 5 in cui si affrontano i temi della trasparenza aziendale e verso gli utenti/clienti, il rispetto della legalit  e il conflitto di interessi, la gestione dei contratti e l'ambiente di lavoro, la salute, il rispetto e la conservazione dell'ambiente, privacy e riservatezza.

Per la realizzazione dei punti in oggetto la Cooperativa ha:

predisposto la formazione del Comitato Etico volto al controllo e all'attuazione del Codice. Ha rafforzato il dialogo con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali.

Ha promosso la formazione al suo interno in ambito di relazione sociale e risoluzione dei conflitti.

Ha allargato le possibilit  di informazione ai soci soprattutto in tempo di crisi moltiplicando incontri e riunioni.

Ha mantenuto alto il livello della contrattazione con gli operatori e le certificazioni di qualit , non ch  tutti gli strumenti di controllo e verifica nonostante la crisi aziendale vissuta.

Ha continuato a proporre momenti di formazione e convegni sui temi della disabilit  e a cercare risorse per l'implementazione di servizi e progetti rivolti al sociale e alle problematiche dell'adolescenza, della giovent , della disabilit  (in special modo l'autismo).

Coinvolgimento degli stakeholder

Attivit  di coinvolgimento degli stakeholder

La cooperativa cerca di mantenere rapporti attivi e fattivi con tutti i portatori di interesse in misura e modalit  diverse.

Attenzione particolare viene rivolta ai soci e ai lavoratori con i quali il livello di coinvolgimento   altissimo e ampio.

Le azioni intraprese nel 2020 sono state limitate dalla pandemia. Il rapporto con i soci   proseguito tramite assemblea e incontri diretti in video conferenza.

Minori le possibilit  avute con utenti e gli altri portatori di interesse rispetto agli anni passati.

Numero, tipologia e modalit  di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di	Livello di Coinvolgimento	Modalit� di coinvolgimento
Soci	relazione o rapporto Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attivit� complessiva della cooperativa , Specifico: confronto su un'attivit� specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Lavoratori	relazione o rapporto Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attivit� specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

Numero, tipologia e modalit  di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Committenti	Tipologia di relazione o rapporto Affidamento servizi, Co-progettazione	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Utenti	Tipologia di relazione o rapporto Beneficiari servizi, Coinvolgimento, Qualità dei servizi, Promozione	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Fornitori	Tipologia di relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Associazioni	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione, Affidamento servizi, Tutela beni e servizi	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Sindacati	Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento, Contratti di lavoro	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Partner	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione, Coinvolgimento, Affidamento servizi, Scambio servizi, Contratti di lavoro, Qualità dei servizi	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Generale: attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);
Categoria Istituti di credito	Tipologia di relazione o rapporto Finanziaria, Acquisto prodotti e servizi, Coinvolgimento, Co-progettazione	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Categoria Associazioni di categoria	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione, Coinvolgimento, Scambio mutualistico, Contratti di lavoro, Tutela beni e servizi, Ricerca, Finanziaria	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Generale: attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);
Categoria Associazioni	Tipologia di relazione o rapporto Tutela beni e servizi, Finanziaria	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);

Il valore cooperativo

Come si evince dalla storia della cooperativa, Pagefha è nata principalmente come associazione di genitori di persone disabili impegnate, inizialmente in modo volontario, nello svolgimento dei nascenti servizi di assistenza scolastica secondo gli innovativi dettami della legge 104/92 convinti come si era che nessuno meglio dei familiari potesse assistere questi ragazzi. Ovviamente l'attività di assistenza scolastica è stata progressivamente inglobata nei servizi territoriali di welfare alla popolazione entrando nel circuito degli appalti pubblici e delle pubbliche forniture. Questo ha richiesto la trasformazione della nascente associazione in una struttura cooperativa in grado di tutelare la pari dignità dei cooperanti verso il lavoro e verso l'erogazione dei servizi

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

L'attuale stesura del Bilancio Sociale ha messo in evidenza alcune criticità, in parte già note e di cui si dirà sotto. Gli obiettivi di miglioramento nella rendicontazione sociale futura riguardano:

1. miglioramento della raccolta dei dati circa la gestione del personale per quanto riguarda i curricula personali dei lavoratori;
2. miglioramento nell'analisi dei dati in termini di ricerca, disponibilità e velocità di trattamento;
3. maggiore coinvolgimento di tutta la struttura nella raccolta e condivisione dei dati;
4. maggiore definizione e cura degli stakeholders.

Tutte le criticità sopra descritte trovano origine nella estrema dispersione dei dati che sono tutti inseriti nel sistema ma sotto il controllo e l'aggiornamento dei diversi referenti dei servizi.

Per quanto inerisce agli obiettivi 2 e 3 quindi si rende necessario entro l'approvazione del prossimo bilancio di esercizio coinvolgere attivamente i referenti dei servizi e di area perché abbiano maggiore consapevolezza della quantità e qualità dei dati necessari alla compilazione dei records richiesti, aumentando anche la velocità oltre che la precisione nella disponibilità e nell'analisi.

Contestualmente circa l'obiettivo 1, entro l'approvazione del prossimo bilancio di esercizio, sarà necessario avviare una procedura di raccolta dei dati inerenti la formazione scolastica e universitaria dei lavoratori che non sono presenti nel sistema di gestione di P.A.Ge.F.Ha. ma ancora dispersi nei curricula cartacei. Informatizzare quindi i presenti e provvedere all'inserimento contestuale nel sistema al momento dell'assunzione in servizio.

L'obiettivo 4 potrà essere perseguito coinvolgendo il Comitato Etico investendolo del compito di monitorare e definire contestualmente tutti i portatori di interesse con cui la cooperativa entra in contatto, migliorando la comunicazione in entrata e in uscita, la diffusione del Codice Etico, la condivisione degli obiettivi e dei valori e stabilendo un sistema di valutazione numerico per definire la vicinanza/distanza dalla cooperativa, il grado e le modalità di coinvolgimento ai suddetti valori, il grado di interesse della cooperativa e verso la cooperativa degli stakeholders.

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Indicatori di performance, Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Miglioramento della raccolta dei dati attraverso il coinvolgimento dei referenti di servizio. <ul style="list-style-type: none">• Incontri formativi, riunioni specifiche per la condivisione e l'analisi della piattaforma utilizzata per la rendicontazione. Divisione dei compiti e individuazione dei tempi e degli incaricati	Entro quando verrà raggiunto 31-05-2022
--	--	---

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Indicatori di performance	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Migliorare la valutabilità delle prestazioni della cooperativa, il livello di coinvolgimento degli stakeholders, la loro definizione e valenza attraverso il coinvolgimento dei referenti dei servizi e di area e del Comitato Etico. <ul style="list-style-type: none">• Riunioni e incontri formativi e di analisi. Predisposizione di griglie numeriche e di tabelle di valutazione. Indagini conoscitive presso i portatori di interesse.	Entro quando verrà raggiunto 31-05-2022
--	---	---

Obiettivo Stakeholder engagement, Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato, Modalità di diffusione	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Migliorare il coinvolgimento di tutti gli stakeholders agli obiettivi, valori e finalità della cooperativa attraverso il coinvolgimento attivo del Comitato Etico e dei soci. <ul style="list-style-type: none">• Riunioni di analisi e progettazione tra C.d.A. e Comitato Etico.• Assemblee e incontri dedicati con i soci per la consapevolezza dei valori etici della cooperativa.• Formazione.• Raccolta di nuovi stimoli.• Strumenti di diffusione informatica e cartacea del Codice Etico e del Bilancio Sociale. Eventi aperti alla popolazione di presentazione della dimensione etica della cooperativa.	Entro quando verrà raggiunto 31-05-2022
---	--	---

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Il confronto con le ultime versioni redatte del Bilancio Sociale mostra come alcuni degli obiettivi di miglioramento allora fissati siano stati in parte perseguiti e raggiunti, ma altresì come molti altri siano ancora all'ordine del giorno e sopra descritti. Nella versione del 2012 due dei punti più rilevanti erano i seguenti:

- Strutturazione di un sistema di immagazzinamento e raccolta dati più efficace e funzionale attraverso la creazione di sistemi informatici ad hoc.
- Individuazione di dati economici più dettagliati anche attraverso la creazione di un sistema informatico di controllo di gestione.

In effetti in questi otto anni la cooperativa ha implementato un proprio software di gestione dei dati aziendali che integra quasi tutti gli aspetti della vita di questa e l'attuale compilazione del B.S. ha richiesto molto meno tempo e "rielaborazione". Allora infatti i dati erano polverizzati in una moltitudine di segmenti e richiedevano una "ricostruzione" dopo l'estrapolazione dai vari records. Il sistema ora implementato ha consentito una maggiore e veloce disponibilità di informazioni.

Altri obiettivi di miglioramento nel Bilancio Sociale 2012 erano:

- Migliore definizione e rispetto delle fasi di realizzazione del B.S.
- Maggiore coinvolgimento della base sociale nella realizzazione del B.S.
- Migliorare la grafica del B.S.

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Strutturazione di un sistema di immagazzinamento e raccolta dati più efficace e funzionale attraverso la creazione di sistemi informatici ad hoc.	Obiettivo Indicatori di performance
Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Individuazione di dati economici più dettagliati anche attraverso la creazione di un sistema informatico di controllo di gestione.	Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Migliore definizione e rispetto delle fasi di realizzazione del B.S.
Obiettivo Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Maggiore coinvolgimento della base sociale nella realizzazione del B.S.	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo Presentazione e diffusione del Bilancio Sociale. Creazione di specifiche commissioni e gruppi di lavoro. Coinvolgimento del Comitato Etico.
Obiettivo Redazione grafica	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Migliorare la grafica del B.S.	

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

L'obiettivo strategico principale cui si sta lavorando è quello di aumentare la quota di fatturato da servizi verso privati differenziando i servizi e creandone di nuovi e specifici.

Questo prevede l'implementazione di un time specializzato per l'analisi del territorio e la progettazione, un time per la comunicazione e per il marketing.

Ulteriore obiettivo è l'implementazione di un sistema esimente ai sensi della L.231 del 2001. Si sta valutando un gruppo di consulenza esterno con cui progettare e implementare un modello funzionale e gestibile.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Diversificazione dei servizi offerti, Formazione del personale, Crescita professionale interna, Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi, Miglioramento performance sociali e ambientali	Differenziare e aumentare i prodotti e i servizi offerti aumentando la quota di mercato verso i privati rispetto a quella derivante dai servizi in appalto con le Amministrazioni Pubbliche. Il lavoro in corso consiste nello sviluppo di una area di marketing e comunicazione interna, nella formazione di personale dedicato allo scopo, nello sviluppo della ricerca e progettazione.	verrà raggiunto 2021
Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Altro	Comunicazione verso l'esterno. Rinnovo del Logo della cooperativa e conseguente nuova immagine. Il lavoro in corso consiste nella definizione grafica di un nuovo logo con il coinvolgimento di grafici pubblicitari e il coinvolgimento della base sociale per la scelta e l'assunzione della nuova identità.	verrà raggiunto 2021
Obiettivo: Altro	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Comunicazione e immagine esterna.	implementazione di un sistema esimente ai sensi della L.231 del 2001	verrà raggiunto 2021

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Non esiste raffronto con la rendicontazione sociale dell'anno precedente. Per quanto riguarda il Bilancio Sociale 2012 venivano posti questi obiettivi di miglioramento:

- Proseguire nel miglioramento dell'organizzazione aziendale
- Dotazione di un sistema di controllo di gestione più efficace -
- Aumentare il livello di fidelizzazione con i clienti maggiori attraverso l'individuazione di strumenti operativi che garantiscano una maggior trasparenza operativa -
- Implementare un sistema di responsabilità sociale d'impresa certificato SA8000 -
- Definire delle regole di gestione migliori per il risparmio energetico ed il rispetto dell'ambiente

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Crescita professionale interna	Proseguire nel miglioramento dell'organizzazione aziendale -	raggiunto In progress

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

Migliorare la definizione dei gruppi di lavoro, referenti dei servizi, compiti e divisione del lavoro negli uffici amministrativi.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Miglioramento performance sociali e ambientali	Dotazione di un sistema di controllo di gestione più efficace .	raggiunto Raggiunto

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Miglioramento performance sociali e ambientali	Aumentare il livello di fidelizzazione con i clienti maggiori attraverso l'individuazione di strumenti operativi che garantiscano una maggior trasparenza operativa.	raggiunto In progress

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

L'obiettivo è stato portato avanti in larga misura e molto è stato fatto ma occorre proseguire migliorando il rapporto con gli utenti e i clienti, l'organizzazione interna, la raccolta e il monitoraggio dei dati.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Implementare un sistema di responsabilità sociale d'impresa certificato SA8000	raggiunto In progress

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

L'analisi di fattibilità è temporaneamente sospesa in relazione alle emergenze verificatesi negli ultimi anni.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Miglioramento performance sociali e ambientali	Definire delle regole di gestione migliori per il risparmio energetico ed il rispetto dell'ambiente	raggiunto In progress

Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo

Ricerca di finanziamenti per la realizzazione di progetti volti all'autonomia energetica delle strutture della cooperativa.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione